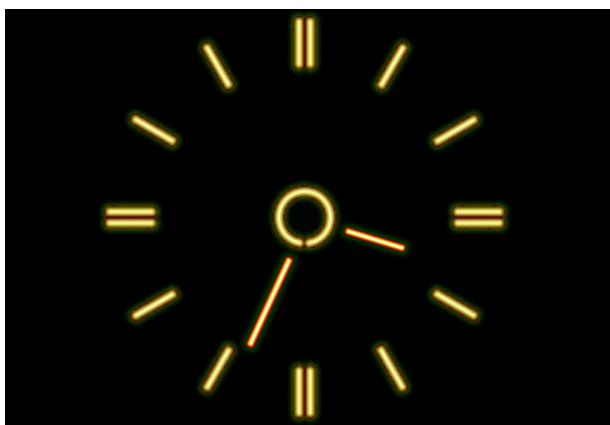




Federazione del Sociale

---

## TEMPO REALE, OVVERO: PIU' LAVORO MENO SOLDI!



Milano, 30/06/2006

Come avevamo già denunciato durante l'assemblea provinciale del 9 giugno scorso, per quest'anno **il fondo di ente ha subito una riduzione di circa 4 milioni di euro**: ricordiamo che questo fondo finanzia l'incentivo, le varie indennità, il tep, lo stesso tempo reale, lo straordinario, i turni. Ebbene invece di reperire le risorse per incrementare il fondo, l'Amministrazione si ostina a voler sottoscrivere accordi per l'attuazione del tempo reale, ignorando lo stato di agitazione indetto già da tempo dalla RdB, che a livello regionale non ha sottoscritto l'accordo proprio per rimarcare la gravità del problema.

Anche nella trattativa di Sede la RdB si è opposta con fermezza alla firma dell'intesa, dal momento che allo stato attuale per l'anno 2006 la quota di salario variabile è inferiore al 2005 e questo fatto incontrovertibile non può giustificare un aggravio di impegno produttivo a carico dei lavoratori.

Al tavolo di trattativa abbiamo proposto inutilmente che la RSU e le OO.SS. presenti facessero un documento unitario per sollecitare la Direzione Generale a reperire le risorse che mancano, subordinando la firma dell'intesa locale ad una **certezza di stanziamento dei fondi, e per garantire un' equa distribuzione delle risorse**, evitando di creare sperequazioni economiche tra le aree professionali.

Per quanto ci riguarda noi manteniamo in piedi lo stato di agitazione, finchè non saranno trovate le risorse necessarie; intanto denunciemo l'ennesimo comportamento inaffidabile dell'Amm.ne, che sul cedolino di giugno non ha pagato il saldo dell'incentivo 2005: come possiamo fidarci di questi personaggi che ci chiedono di fare il tempo reale e solo dopo, forse, tireranno fuori i soldi?

Il comportamento inaffidabile dell'Amm.ne e la scarsità di risorse economiche, in linea tra l'altro con la politica del "rigore" e dei tagli al pubblico impiego che il nuovo governo si appresta a varare, ci impediscono di sottoscrivere qualunque intesa locale per rendere operativo il "tempo reale".